

«Nascita e Sviluppo del mio impegno meridionalista»
di
Giancarlo Chiari

Quello che abbiamo fatto **Oggi** e che faremo **Domani**
si basa su quello che ricordiamo di aver fatto **Ieri**
Il nostro **Futuro** dipende dal nostro **Passato**

Uniti nella Verità

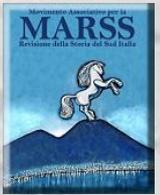


16 gennaio 1997

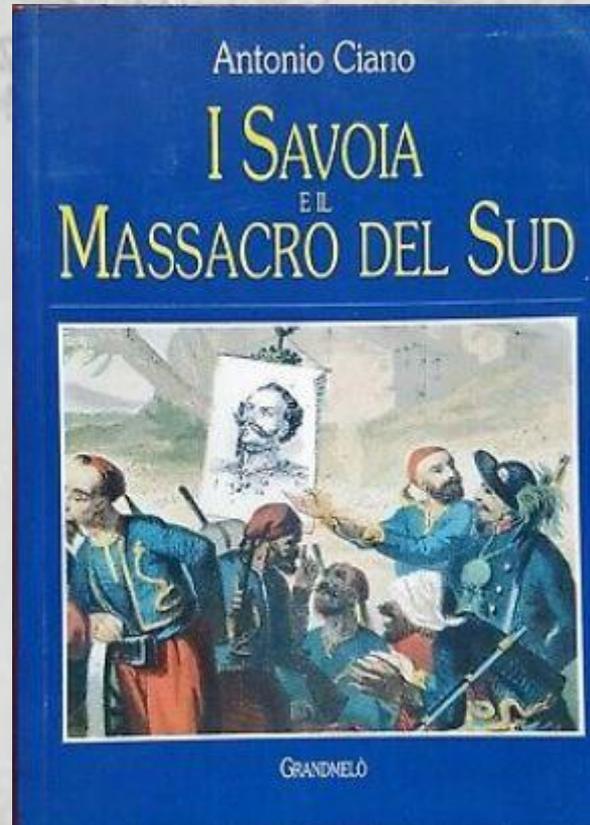
« Per persone come lei abbiamo dovuto mandare l'esercito!!! »



Marzo 1998



Il libro che diede la risposta





marzo 1998 – gennaio 2005

Lo studio intenso della nostra Storia nascosta e negata



febbraio 2005

L'esplosione del «Vesuvio», la «mia» Questione Meridionale

La prima strofa della canzone

Lo stivale in lungo e in largo ho vissuto intensamente e dovunque sono andato ho incontrato tanta gente.

Si dicevan tante cose ma poi chissà perché si finiva col parlare della Questione Meridionale.

Non sapevo cosa dire non sapevo dire perché sembravamo così strani a chi non era come noi.

Ma adesso si ho capito sai c'è una Storia che va riscritta ormai.

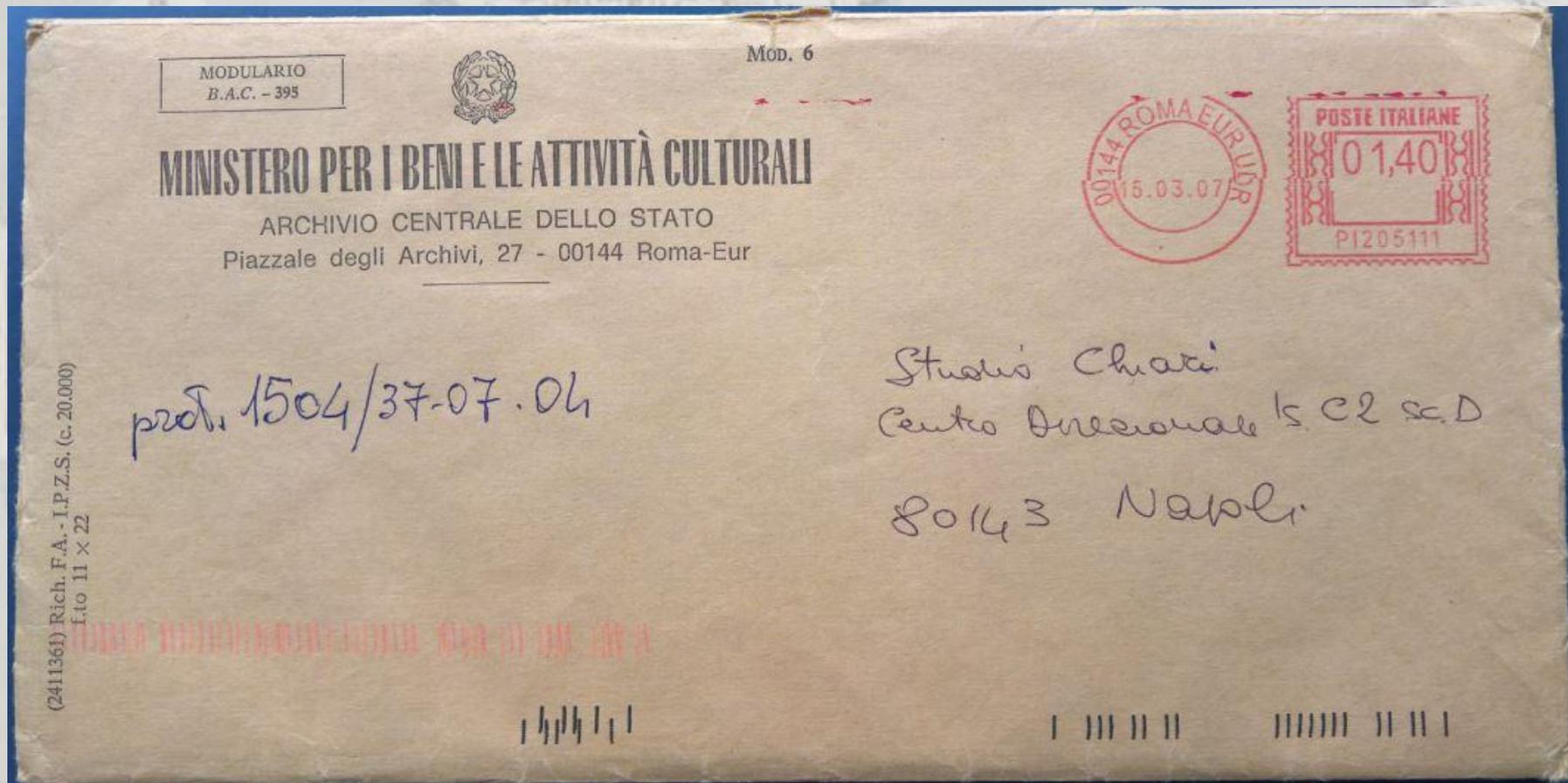
Questo perché c'è una guerra che si combatte sai proprio dentro di noi.

Dep. SIAE 04.03.2005



15 marzo 2007

Viene spedita una lettera scritta il 7 luglio 1868



15 marzo 2007

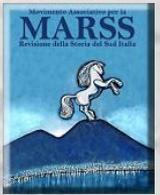


La lettera di Garibaldi che produce effetti nelle istituzioni

Lunga è la storia delle nefandezze perpetrate dai servi d'una mascherata tirannide – e longanima troppo – la stupida pazienza di chi li tollerava. E voi donna di alti sensi e d'intelligenza squisita, volgete per un momento il vostro pensiero alle popolazioni liberate dai vostri martiri e dai loro eroici compagni. Chiedete ai vostri cari superstiti delle benedizioni con cui quegli infelici salutavano ed accoglievano i loro liberatori!

Ebbene esse maledicono oggi a coloro che li sottrassero dal giogo d'un despotismo che almeno non li condannava all'inedia, per rigettarli sotto un dispotismo più schifoso assai, più degradante, e che li spinge a morir di fame.

Io ho la coscienza di non aver fatto male, nonostante non rifarei oggi la via dell'Italia Meridionale, temendo d'esservi preso a sassate da popoli che mi tengono complice della disprezzabile genia che disgraziatamente regge l'Italia e che seminò l'odio e lo squallore ove noi avevamo gettato le fondamenta d'un avvenire italiano, sognato dai buoni di tutte le generazioni e miracolosamente iniziato.



11 dicembre 2008

Il Sito del MARSS

www.assomarss.it

Tutte le verità passano attraverso tre stadi: nel primo vengono ridicolizzate; nel secondo vengono violentemente contestate; nel terzo vengono accettate come evidenti.

Arthur Schopenhauer

Nel 2011 e precisamente il 17 marzo, giorno in cui si festeggiava in Italia il 150° Anniversario dell'Unità, ho costituito il MARSS (Movimento Associativo per la Revisione della Storia del Sud Italia).



Nel marzo 2014

Si mette a punto il progetto CORASIP

(Centro di Orientamento agli Acquisti nel Sud Italia Peninsulare)

C.O.R.A.S.I.P.
CENTRO DI ORIENTAMENTO AGLI ACQUISTI
NEL SUD ITALIA PENINSULARE

LA CONSIDERAZIONE DI PARTENZA

REDDITO = CONSUMI + RISPARMIO

CONSUMI (USCITE) = SPESA IN PRODOTTI E SERVIZI

PER OGNI 100 EURO CHE SI SPENDONO NEL SUD 87,5 EURO PRENDONO
IL VOLO E 12,5 EURO SI DIVIDONO TRA TERRITORIO E IMPORTAZIONI

RISPARMIO = ACCUMULO DISPONIBILITA' BANCARIE

PER OGNI 100 EURO RISPARMIATI 90 EURO SONO DEPOSITATI IN BANCHE
CON INTERESSI ESTERNI AL TERRITORIO E 10 EURO IN BANCHE MERIDIONALI

DOBBIAMO FARE QUALCOSA

UN TERRITORIO DA DIFENDERE



Giugno 2015

Principale estensore della Petizione 748/2015 che avvia a soluzione la **Questione italiana** chiamata **Questione Meridionale**

*Le Richieste dichiarate ammissibili il **17 marzo 2016**:*

- *Revisione Storica*
- *Legge che riconosce alle popolazioni meridionali contributi ordinari in percentuale della popolazione residente (34%)*

Dall'anno scolastico 2018/19 nelle scuole italiane si parla di guerra civile etichettata come brigantaggio

Viene per la prima volta superato il principio della Spesa Storica riconosciuta a Sud (circa il 22,2%) che passa a circa il 34% con un incremento di circa il 55% (per ogni miliardo 550 milioni in più). Circa 4,2 miliardi in più per meridione d'Italia (8 regioni)

Nascita e Sviluppo del mio impegno meridionalista

21 giugno 2018



Agenda Sud 34 – Una brutta esperienza con Pino Aprile





21 giugno 2018

**Agenda Sud 34 – Una brutta esperienza con Pino Aprile
Gli obiettivi che furono raggiunti quella giornata:**

- **un tavolo permanente sulle problematiche che affliggono il meridione**
- **l'estensione dei temi trattati e meglio sviluppati in una presentazione da tenersi nell'antistante Auletta dei Gruppi (286 posti) estesa ad un numero più elevato di parlamentari.**

Pino Aprile prima tentò di boicottare la realizzazione di quella giornata e poi cancellò l'iniziativa di Agenda Sud 34



18 dicembre 2020

- Estensore della petizione 1482/2020 dichiarata ricevibile dal Parlamento europeo il 23 aprile 2021 su un'adeguata ripartizione del fondo Next Generation EU a favore dell'Italia meridionale
- In seguito alla dichiarazione di ammissibilità è stata aperta su disposizione del Parlamento europeo una indagine preliminare condotta dalla Commissione europea
- La dichiarazione di ammissibilità ha reso sostenibile la petizione fornendo il proprio sostegno nella piattaforma del Parlamento europeo.

LA PRIMA BATTAGLIA È STATA VINTA, ORA BISOGNA SOSTENERE LA PETIZIONE PER DARLE FORZA POLITICA DI CUI IL PARLAMENTO EUROPEO TERRÀ CONTO.

SI PUÒ VOTARE ONLINE O SU MODULO CARTACEO. IN QUESTO MOMENTO I SOSTENITORI VIA WEB SONO **326 E I SOSTEGNI CARTACEI SONO **126** PER UN TOTALE COMPLESSIVO ODIERNO DI SOSTEGNI PARI A **452**.**

ANDIAMO AVANTI COSÌ. QUESTO È IL MOMENTO PER FAR SENTIRE LA VOCE DEL SUD. QUESTO È IL MOMENTO DI CHIEDERE QUELLO CHE È GIUSTO CI SIA DATO SUPERANDO 160 ANNI DI DECLINO E DI PRIVAZIONI.

AGGIORNAMENTO DEL 27 MAGGIO 2021



Il testo della Petizione

RICHIESTA DI ADEGUATA RIPARTIZIONE INTERNA DEL FONDO STRAORDINARIO NEXT GENERATION EU A FAVORE DELL'ITALIA MERIDIONALE. Inviata il 18 dicembre 2020 - La petizione ha l'obiettivo di richiedere una

suddivisione degli stanziamenti previsti dal Next generation EU chiamato anche Recovery Fund tenendo conto delle differenti aree del Paese secondo i parametri del Pil prodotto e della disoccupazione esistente e della popolazione residente. L'area in questione è considerata composta da Regioni italiane definite dall'Unione europea "meno sviluppate" e quindi più bisognose di interventi speciali per consentire il recupero del divario esistente con le altre regioni italiane e quelle più virtuose europee. Considerando che gli interventi previsti dal Next Generation EU non fanno parte del bilancio ordinario dell'Unione europea ma rappresentano un intervento straordinario possiamo definire straordinari i medesimi interventi che hanno l'obiettivo di favorire ulteriormente la coesione sociale, la resilienza ed i valori tra le popolazioni nazionali ed europee senza che gli stessi dovessero poi pesare eccessivamente come un ulteriore debito. In Italia, per quanto riguarda la gestione ordinaria delle contribuzioni statali non è ancora applicata dal 2018 una legge (art. 7 bis del decreto-legge n°243 del 29 dicembre 2016) che regola l'erogazione dei contributi ordinari in base alla popolazione residente nelle 8 regioni del meridione d'Italia, legge tra l'altro ottenuta mediante una richiesta fatta nel 2015 presso la Commissione per le petizioni del Parlamento europeo n° 748/2015 dichiarata ammissibile il 17 marzo 2016. Tale legge ad oggi risulta ancora inapplicata e con altra petizione si è richiesto alla Commissione delle Petizione di attivarsi affinché essa sia fatta applicare pienamente dallo Stato membro. Ma il Next generation EU è intervento straordinario e pertanto si richiede al Parlamento europeo di intervenire affinché il meridione d'Italia non perda questa occasione per recuperare il divario esistente con le altre parti del Paese socialmente ed economicamente più evolute. Per far ciò sono decisamente insufficienti gli stanziamenti parametrati alla percentuale della popolazione residente (attualmente circa il 34%) e non sembra opportuno che gli stessi siano erogati alle percentuali di ripartizione previste tra fondo perduto e prestiti da restituire con interessi. Pertanto. Si richiede al Parlamento europeo di far riconoscere questi stanziamenti sul totale stanziato per l'Italia in percentuale doppia alla consistenza percentuale di popolazione esistente e di applicare la stessa percentuale tra fondo perduto e prestiti da restituire con interessi come segue: applicare agli stanziamenti previsti una percentuale pari a circa il 68% a favore delle 8 regioni meridionali da ripartire in base alla popolazione residente ripartendo le somme disponibili con la medesima percentuale tra erogazioni a fondo perduto (circa il 68%) e prestiti da restituire con interessi (circa il 32%).

La Dichiarazione di Ammissibilità



European Parliament

The Chair
Committee on Petitions

Bruxelles,
RP/mjd[IPOL-COM-PETID(2021)6348]

Sig. Giancarlo Chiari
Cdn Isola C2 Scala, D-1 Piano
80143 Napoli
ITALIA

D 302054 23.04.2021

Oggetto: Petizione n. 1482/2020 (riferimento da citare in tutta la corrispondenza)

Egregio Signor Chiari,

ho il piacere di informarLa che la commissione per le petizioni ha esaminato la Sua petizione e l'ha dichiarata ricevibile, dal momento che la questione sollevata rientra nel campo di attività dell'Unione europea.

Ho quindi chiesto alla Commissione europea di condurre un'indagine preliminare sulla questione.

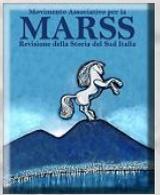
Per maggiori informazioni sulla questione sollevata nella Sua petizione, La invito a consultare la pagina web della Commissione europea sul piano per la ripresa dell'Europa: https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it.

Sarà mia cura tenerLa al corrente di qualsiasi ulteriore sviluppo in merito alla Sua petizione, compresi i risultati dell'indagine preliminare svolta dalla Commissione europea.

Distinti saluti,

Dolors Montserrat
Presidente della
commissione per le petizioni

Oggi



- **Membro della Segreteria politica dei MERIDIONALISTI**
- **Presidente del MARSS**
- **Impegnato nella verifica dell'applicazione della legge del 34%**
- **Impegnato nella verifica del rispetto delle prescrizione UE sulla suddivisione dei fondi straordinari europei costituiti con il Next Generation EU**
- **Impegnato nell'obiettivo di riunire tutte le **VERE** forze meridionaliste sotto una unica bandiera anche se federativa**